

**CITTA' DI RAGUSA**  
**COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI**  
**VERBALE N. 833**

L'anno **duemilasei il giorno 14 (quattordici) del mese di dicembre**, formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Intervento di decoro urbano in edificio di privati – piazza Duomo;
- 3) Rimodulazione fondi residui art. 18 piani di spesa 1997 – 2004;
- 4) Piano di Spesa 2007
- 5) Incentivazioni attività economiche
- 6) Comunicazioni

Presenze in seduta :1) Presidente Sindaco Nello Dipasquale; 2) arch. Giorgio Colosi, 3) Arch. Gesualba Orefice, 4) Dott. Giovanni Barone, 5) Arch. Fabio Capuano, 6) Sig. Giuseppe Occhipinti; 7) Geom. Salvatore Battaglia, 8) Geom. Antonino Cipria, 9) Prof.ssa Giovanna Gurrieri, 10) Sig. Brugaletta Giovanni, 11) Geom. Mario Dipasquale; 12) Arch. Criscione Carmelo, 13) Prof. Umberto Rodonò; 14) Arch. Giorgio Battaglia; 15) Arch. Giuseppe Parello; 16) Ing. Silvio Leggio; 17) Ing. Giuseppe Arezzo. Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Il Presidente, verificato il numero legale, dà inizio alla seduta alle ore 10.00. Si ratifica il verbale n. 832 del 07/12/06. Con riferimento a quanto riportato a pag. 2 del predetto verbale sul tema della modifica della L.R. 61/81, l'ing. Arezzo dichiara di essere totalmente dissenziente dal concetto espresso circa l'eliminazione della percentuale riservata per Ibla, ritenendo, invece, giusto che eventuali maggiori somme da destinare al centro Storico di Ragusa Superiore vadano ricercate con fondi suppletivi e non con somme sottratte a Ibla. Entrano alle ore 10.10 il prof. Rodonò e il geom. Cipria. Interviene la prof. ssa Gurrieri che, pur condividendo l'opportunità di proseguire con gli interventi di recupero e risanamento di Ragusa Ibla, sottolinea la necessità di attivarsi fattivamente per promuovere la rivitalizzazione anche del centro storico di Ragusa Superiore, che, ormai da anni, lamenta uno stato di malessere e di scarsa attenzione. Apprezza l'operato del Sindaco per aver riavviato progetti fermi da tempo e cita l'esempio del teatro della Concordia, che ritiene fulcro della cultura. A tal proposito, il Presidente assicura che la trattativa con i proprietari prosegue, ma qualora non si trovasse un accordo ricorrerà al provvedimento di esproprio. Interviene l'arch. Orefice per suggerire che sarebbe opportuno avviare un analogo procedimento di trattativa anche per la chiesa del Bambino Gesù, al momento proprietà di privati, affinché non ne prosegua il degrado in atto. Il Presidente ritiene, in tal senso, di dover procedere secondo priorità. Si preleva il punto 5) all'o.d.g.: **incentivazioni attività economiche**. Relaziona il geom. Giovanni Occhipinti. Entra alle ore 10.15 il dott. Barone. Si esamina la **richiesta di ammissione a contributo della ditta "Freedom of holiday" di Linguanti Salvatore per incentivazione attività economica**. Si tratta della realizzazione di una struttura turistico-recettiva (11 posti letto) nell'immobile sito in via XI Febbraio. L'ing. Leggio chiede che i vincoli espressi dalla sottocommissione sul Regolamento delle incentivazioni debbano essere inclusi nella bozza di modifica del Regolamento di cui auspica ampia diffusione tra gli imprenditori. La Commissione condivide di dare mandato all'Ufficio di calare nel Regolamento delle Incentivazioni le risultanze elaborate dalla sottocommissione per la determinazione dei criteri di istruttoria e di approvazione per i contributi di incentivazione alle attività economiche, relativi alle iniziative del settore alberghiero – recettivo di cui al verbale n. 723 del 19/02/2002. Per quanto attiene alla pratica in esame, ai fini dell'incentivazione non vengono ammesse a contributo le spese relative alla rete elettrosaldata e al risanamento delle murature. La Commissione esprime parere favorevole all'ammissione a contributo per un importo complessivo di euro 63.166.00 di cui euro 50.096.71

per opere edili e spese tecniche e 13.070,00 per arredi ed attrezzature. Si astiene l'ing. Leggio ritenendo di non essere adeguatamente entrato nel merito della pratica in esame. L'Arch. Colosi precisa che presso l'ufficio è possibile prendere visione delle istruttorie. Entrano alle ore 10.30 l'arch. Battaglia e l'arch. Parello. Viene distribuito ai componenti l'invito al convegno "Mastri e Capimastri all'opera". Si passa ad esaminare il punto 2 all'o.d.g.: **Intervento di decoro urbano in edificio di privati – piazza Duomo**; si tratta di un'apertura priva di infisso che determina una situazione architettonicamente poco decorosa e che si protrae ormai da tempo. Essendo stata avviata una procedura in danno, occorre stabilire se dotare detta apertura di un portone o di un cancello. Illustra la situazione il geom. Giuseppe Occhipinti, il quale evidenzia che potrebbe essere eseguito un intervento di ripristino filologico e tipologico. Il Presidente, nell'intento di garantire il decoro del sito, ritiene congrua la scelta del portone anzichè del cancello. Condivide l'arch. Battaglia precisando che occorre installarlo alla quota opportuna. L'ing. Leggio ritiene che la decisione debba fare riferimento ai Criteri d'intervento in centro storico. L'arch. Colosi chiarisce che le ditte interessate all'intervento, successivamente ad episodi di contenzioso, debbono avere la possibilità di accedere entrambe autonomamente alle rispettive proprietà. La Commissione si dichiara favorevole per il portone. Si esamina il punto 4) all'o.d.g.: **Rimodulazione fondi residui art. 18 piani di spesa 1997 – 2004**. Il Presidente, in premessa, afferma che, avendo fatto una ricognizione delle opere necessarie per lo sviluppo del centro storico, ritiene che prioritariamente occorra avviare il completamento della circonvallazione di Ibla, il cui progetto non è ancora stato avviato. Sottolinea l'importanza dell'intervento ai fini della fruizione del centro storico e quale via di fuoriuscita necessaria in occasione di particolari eventi. E' stato redatto, pertanto, uno **studio di fattibilità del progetto per la realizzazione di strada panoramica nella vallata San Leonardo** per un importo iniziale di euro 3.100.000,00, da finanziare con la rimodulazione dei fondi residui art. 18 piani di spesa 1997 – 2004. Relaziona il geom. Rosario Ingallinera e si visionano gli elaborati. Interviene l'ing. Leggio per evidenziare la necessità di valutare l'impatto dell'opera sul paesaggio e di considerare il fatto che essa potrebbe alimentare la tendenza all'urbanizzazione sull'area. Intende, pertanto sollevare un monito per la progettazione esecutiva, affinché possa essere limitata tale tendenza. Il Presidente, pur rimarcando l'importanza dell'opera, assicura sensibilità per la salvaguardia ambientale e precisa che attraverso il PPE si porranno i vincoli opportuni sulla zona. L'arch. Colosi ritiene che l'impatto sul paesaggio possa essere mitigato anche con essenze arboree e che il pericolo di urbanizzazione possa essere scongiurato dal fatto che nel redigendo PPE non si intende ammettere alcun tipo di edificazioni sull'area. Interviene l'arch. Parello per richiamare l'attenzione sul fatto che, data la rilevanza dell'intervento proposto e poiché esso ricade in una zona paesaggisticamente vincolata, occorre recepire l'opera all'interno del Piano Paesistico, attualmente in fase di elaborazione. Invita, pertanto, a effettuare le valutazioni del caso con cautela, nell'ottica che qualsiasi opera che si intenda realizzare in un sito vincolato deve avere come obiettivo il miglioramento del sito stesso. L'arch. Colosi precisa che l'opera, in quanto non prevista nel PRG, è soggetta a variante urbanistica, e, pertanto, sarà necessario acquisire i previsti pareri. Il Presidente afferma che la realizzazione dell'infrastruttura, ampiamente condivisa dalle forze politiche, e di cui auspica una soluzione progettuale ottimale, ha quale presupposto fondamentale la rimodulazione dei fondi predetti. L'arch. Colosi precisa che essi giacciono da tempo inutilizzati, con il rischio che possano essere persi. Il prof. Terranova ritiene che la decisione di rimodulazione vada adeguatamente ponderata e necessita di riflessione, pertanto, chiede di rinviare il parere. Il geom. Battaglia ribadisce la necessità imprescindibile di discutere preventivamente lo stato di attuazione degli interventi pubblici, come richiesto nelle precedenti sedute, quale presupposto alla decisione da assumere. L'ing. Arezzo condivide l'importanza dell'opera e si dichiara favorevole ad avviarla. Il Presidente invita i componenti ad acquisire ogni elemento chiarificatore affinché si possa consapevolmente votare sul punto la

prossima seduta. La seduta è sciolta alle ore 11,35. Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

Sindaco Nello Dipasquale

**LA SEGRETARIA**

Emanuela Cappello